

dalle stupende opere, che vi si trouano, come piramidi laberinti, obelischi, & statue grandissime tutte di pietra, & è marauiglia, che i scrittori antichi vi contauano fino à vinti milla Città, ma al presente ve ne sono poche d'importanza, & il paese non è più così habitato massime per le graui estorsioni de Turchi, che ne sono padroni: il Cairo è vna delle maggior Città del mondo, fabricata in forma d'vn arco: contiene vintiquattro mila contrade, che tutta la notte si serrano, serue come di magazzino à tutto l'Egitto, stimasi che nel sito doue hora è il castello del Cairo vi fusse l'antica Babilonia: lontano dalla Città due miglia è il Cairo vecchio per lo più dishabitato, & quì si vegono ancora li sette granari fabricati da Giosepepe: in questo paese hanno polli piccoli tutto l'anno, quali fanno nascere col caldo temperato de forni, ò sotto il letame trito al Sole. Alessandria siede sulla riuà del mare, lontana dal Nilo quaranta miglia, & fù già vna delle prime Città del mondo, nominata per la famosa libreria, che vi era, hora non è più quella, è però famosa ancora per il traffico; essendo scalla franca ad ogni gente, & vi trafficano quasi tutti i popoli d'Asia, Africa, & Europa, massime Venetiani, Francesi, & Inglesi. Damietta è più simile ad vn gran casale, che ad vna Città, si vegono però nel suo porto vascelli d'ogni sorte. Rossetto dalli antichi detto Schedia, è posto sulla riuà del Nilo, & è scala di tutto il traffico che passa trà Alessandria, e'l Cairo, e nauigando da Rossetto à Bulaco per il ramo del Nilo si contano più di trecento terre grosse